



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Controlli di I livello

La rendicontazione delle procedure di acquisizione

MEPA e le procedure autonome



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT, RELAZIONI
INTERNAZIONALI e comunitarie

tel + 39 040 377 5959
fax + 39 040 377 5998

dir.cultura.sport.relint@regione.fvg.it
I - 34132 Trieste, via Udine 9

roberto.piccini@regione.fvg.it

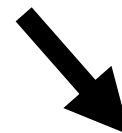


GLI AFFIDAMENTI



- **lavori beni e servizi**

D. lgs. 163/2006
Codice dei contratti



- **incarichi esterni**

D. lgs. 165/2001 e
ss.mm



Differenza applicazione dlgs 163 e 165



- **Appalto di servizi:**
se vi è un'attività la cui esternalizzazione è a carico del prestatore del servizio

D. lgs. 163/2006
Codice dei contratti

- **Collaborazione esterna/incarico professionale:** se vi è una prestazione che prevede l'acquisizione di un'attività professionale che l'ente appaltatore fa propria per produrre esso stesso un prodotto finale
- D. lgs. 165/2001 e ss.mm (decreto lavoro nelle PA)**



OBBLIGO MEPA sotto soglia

SI Per Acquisti di BENI e SERVIZI

NO per lavori e incarichi professionali



Spending Review 1

il Legislatore, con il comma 2 dell'art. 7, D.L. 7 maggio 2012, n. 52 (detto anche spending review n° 1) , come sostituito dalla legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, ha introdotto l'obbligo per tutte le Amministrazioni di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per acquisti di importo inferiore alla soglia comunitaria.



Spending Review 2

L'art. 1 del D.L. 95/2012 dispone che successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa.



Le Spending Review

Le norme costituiscono
**principi di coordinamento della
finanza pubblica**



Soggetti obbligati

Art.1 comma 2 D. Lgs 165/2001

Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunita' montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale.



Legge di stabilità 2013

Dal 01 gennaio 2013 anche comma 449 della spending review 2 si applica a «gli istituti e alle scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie»

Circolare Ministero economia e finanze n.2 del 05.02.2013

Le università sono tenute a ricorrere al Mercato Elettronico della PA o al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia comunitaria



• **Art. 328** *Mercato elettronico*

• **4. Avvalendosi del mercato elettronico le stazioni appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia:**

- a) attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;**
- b) in applicazione delle procedure di acquisto in economia di cui al capo II.**

Nel caso di richiesta di offerta di cui alla lettera a), la stazione appaltante fissa un termine sufficiente per la presentazione delle offerte, tenuto conto dei principi generali stabiliti *all'articolo 70, comma 1, del codice.*



Art. 335 dpr 207/2010

Mercato elettronico e uso degli strumenti elettronici (CAPO II)

Ai sensi dell'articolo 85, comma 13, del codice e della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, la procedura di acquisti in economia può essere condotta, in tutto o in parte, dalla stazione appaltante avvalendosi di sistemi informatici di negoziazione e di scelta del contraente, nonché con l'utilizzo di documenti informatici, nel rispetto dei principi di parità di trattamento e di non discriminazione.



All'atto dell' acquisizione di beni e servizi la PA deve:

- 1. Verificare se sia attiva una Convenzione Consip che ha per oggetto beni o servizi comparabili a quelli da acquisire**
- 2. Se verifica positiva adesione alla Convenzione**
- 3. Se no convenzioni necessità di ricerca dei beni sul MEPA con ODA ovvero**
- 4. lancio di RDO dopo aver cercato il metaprodotto relativo**
- 5. Se non vi è metaprodotto adozione di procedure autonome fuori MEPA.**



ODA e RDO

- 1. ODA – Ordine di acquisto : I beni presenti a catalogo sono offerte pubbliche irrevocabili di vendita da parte dei fornitori e possono essere acquistati direttamente mediante emissione on line di ordine di acquisto**
- 2. RDO – Richiesta di offerta: Invio a fornitori selezionati tra quelli abilitati a RDO per prodotti con caratteristiche particolari o per condizioni di fornitura diverse da quelle standard**



Progettazione di servizi e forniture e concorsi di progettazione di servizi e forniture (art. 279 del D.P.R. 207/2010 reg. attuazione codice contratti)

1. La progettazione di servizi o forniture di cui agli artt. 5, c. 5, lett. d), e 94 è articolata di regola in un unico livello. Al fine di identificare l'oggetto della prestazione del servizio o della fornitura di beni da acquisire il progetto contiene:

- A) la relazione tecnica illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserita la fornitura o il servizio;
- B) le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'art. 26, c. 3 del D.Lvo n. 81/08;
- C) il calcolo della spesa per l'acquisizione del bene o del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lett. b);
- D) il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del bene o del servizio;
- E) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- F) lo schema di contratto



Importanza della progettazione dell' art. 279 del D.P.R. 207/2010 del servizio ai fini del MEPA :

- Quanto indicato in relazione di progetto deve essere l'oggetto dei bandi presenti in MEPA per il relativo MetaProdotto.**
- Per esperire procedure autonome fuori MEPA il bando non deve contenere il servizio indicato nella relazione di progetto**



CORTE DEI CONTI - SEZ. REG. CONTROLLO MARCHE - DELIBERAZIONE N. 169 DEL 29.11.2012

1. Dalle recenti disposizioni introdotte dalla "spending review", emerge evidente un favor del legislatore per modalità di acquisto effettuata mediante sistemi c.d. di e-procurement siccome suscettivi di assicurare alla amministrazione la possibilità di entrare in contatto con una più ampia platea di fornitori ma, soprattutto, di garantire la tracciabilità dell'intera procedura di acquisto ed una maggiore trasparenza della stessa attesa l'automaticità del meccanismo di aggiudicazione con conseguente riduzione dei margini di discrezionalità dell'affidamento



CORTE DEI CONTI - SEZ. REG. CONTROLLO MARCHE - DELIBERAZIONE N. 169 DEL 29.11.2012

2. In vista del conseguimento di tale finalità – e nell'economia di una più complessiva operazione di razionalizzazione del sistema degli acquisti di beni e servizi della p.a. che ha trovato completamento con il D.L. 95/2012 (c.d. spending review 2) – il Legislatore ha ritagliato una disciplina specifica per gli acquisti sotto soglia dal carattere particolarmente stringente che, in difetto di espresse previsioni, pare non ammettere deroghe e/o eccezioni di sorta. Gli Enti locali, ai fini dell'affidamento di appalti pubblici di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, devono obbligatoriamente ricorrere al mercato elettronico.



CORTE DEI CONTI - SEZ. REG. CONTROLLO MARCHE - DELIBERAZIONE N. 169 DEL 29.11.2012

3. Non sussiste, per le amministrazioni diverse da quelle statali, un obbligo assoluto di ricorso al Mercato elettronico della P.A. (c.d. Me.PA) essendo espressamente prevista la facoltà di scelta tra le diverse tipologie di mercato elettronico richiamate dall'art. 328 del d.p.r. 207/2010 e, segnatamente, il mercato elettronico realizzato dalla medesima stazione appaltante e quello realizzato dalle centrali di committenza di riferimento di cui all'art. 33 del Codice dei contratti.



CORTE DEI CONTI - SEZ. REG. CONTROLLO MARCHE - DELIBERAZIONE N. 169 DEL 29.11.2012

4. Non sussiste la possibilità di effettuare acquisti sul mercato libero **anche a condizioni contrattuali più favorevoli o **nel caso di difformità parziale** del bene disponibile sul mercato elettronico rispetto a quello rinvenuto sul mercato tradizionale.**



CORTE DEI CONTI - SEZ. REG. CONTROLLO MARCHE - DELIBERAZIONE N. 169 DEL 29.11.2012

5. A legislazione vigente, **le uniche ipotesi** in cui possano ritenersi consentite procedure autonome siano quelle in cui:

- il **bene e/o servizio non possa essere acquisito mediante mercato elettronico,**

ovvero,

- pur disponibile, si appalesi - per mancanza di qualità essenziali - **inidoneo rispetto alle necessità** della amministrazione procedente.



Importanza della progettazione dell' art. 279 del D.P.R. 207/2010 del servizio ai fini del MEPA :

**Per adottare procedure autonome
fuori MEPA, quanto indicato in
relazione di progetto deve consentire
di asserire la totale difformità del
servizio ricercato da quanto presente
in MEPA**



CORTE DEI CONTI - SEZ. REG. CONTROLLO MARCHE - DELIBERAZIONE

N. 169 DEL 29.11.2012

Del resto giova evidenziare che, a parte la gamma di possibilità offerta alla stazione appaltante alla stregua del richiamato art. 328 del Regolamento di esecuzione ed attuazione, lo stesso Me.PA, diversamente dal sistema delle Convenzioni Consip, si atteggia come un mercato aperto cui è possibile l'adesione da parte di imprese che soddisfino i requisiti previsti dai bandi relativi alla categoria merceologica o allo specifico prodotto e servizio e, quindi, anche di quella o quelle asseritamente in grado di offrire condizioni di maggior favore rispetto a quelle praticate sul Me.PA ovvero un bene/servizio conforme alle esigenze funzionali della amministrazione procedente.



Come rendicontare MEPA Ai fini della rendicontazione sui progetti:

**Stampare tutte le pagine dal sito
www.acquistinretepa.it/ utili a
dimostrare la procedura esperita:
In particolare**

- **Se ODA stampe che dimostrano congruità prezzo (stampe di prodotti confrontabili se esistenti).**
- **Se RDO stampe della procedura bandita, offerte pervenute e ogni altro atto del sistema in esso o da esso creato.**



Come rendicontare MEPA

IMPORTANZA della MOTIVAZIONE degli atti

- **Obbligo di motivazione degli atti**
- **Motivazione sempre preventiva e non successiva**
- **Indicare gli estremi delle disposizioni secondo cui una procedura è adottata (d lgs 163, o 165, regolamento interno...)**



Come rendicontare affidamenti fuori MEPA

- **Motivare con dettagli la procedura adottata negli atti di affidamento**
- **Dimostrare le ragioni attraverso la relazione di progetto servizio di cui art. 279 del D.P.R. 207/2010**
- **Fornire ogni stampa utile a dimostrare la non esistenza su MEPA del prodotto o meta prodotto**
- **Fornire ogni stampa utile a dimostrare inidoneità del bene su MEPA**



Conseguenze del non utilizzo CONSIP/MEPA

- **Contratto nullo**
- **Danno erariale (in genere 5% dell'importo del contratto che non andava aggiudicato)**
- **Spesa non ammissibile a rendiconto**

NB

L'ufficio di controllo di I livello non richiederà integrazioni nelle rendicontazioni di fine anno, e la spesa verrà non ammessa dove non motivata

Grazie dell'attenzione

Roberto Piccini



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT, RELAZIONI
INTERNAZIONALI e COMUNITARIE

tel + 39 040 377 5959
fax + 39 040 377 5998

dir.cultura.sport.relint@regione.fvg.it
I - 34132 Trieste, via Udine 9

roberto.piccini@regione.fvg.it